

**Comitato degli Italiani all'Estero
Fiume**

III seduta – martedì 31 maggio 2022

VERBALE

La terza seduta del Comitato degli Italiani all'estero di Fiume si è tenuta il 31 maggio 2022 in modalità ibrida (dal vivo e *online*), con inizio alle ore 18:10.

Membri presenti dal vivo: *Elvira Cafaro, Enea Dessardo, Federico Guidotto, Moreno Vrancich, Anita Pribanić, Isabella Matticchio* si è unita alla riunione alle ore 18:15.

Membri presenti online: *Cristina Golojka, Dionea Sirotić, Antonella Tudor, Lorenzo Fattor, Daniela Kalafatović* si è collegata alle ore 18:45.

Membri assenti giustificati: *Simone Bianconi*.

Partecipa in presenza anche il Console Generale d'Italia a Fiume (CG), *Davide Bradanini*.

Presidente: *Federico Guidotto*;

Segretario: *Elvira Cafaro*.

Prima di dare inizio alla seduta, *Guidotto* saluta i presenti, ringrazia il CG per la sua presenza e comunica che, per motivi di lavoro, il membro *Poleis* si è trasferito in Italia. Di conseguenza, nel rispetto della legge sui COMITES, *Guidotto* annuncia la sua decadenza dalla carica di membro eletto del COMITES di Fiume.

Il Presidente comunica che il Consolato Generale d'Italia a Fiume ha decretato la nomina a nuovo membro del COMITES di Fiume del primo candidato non eletto della lista, ossia *Cristina Golojka*.

Guidotto invita *Golojka* a presentarsi brevemente agli altri membri del COMITES.

Bradani comunica che il Ministero degli Affari Esteri ha deliberato lo stanziamento di un contributo di 5.073,00 € al COMITES di Fiume, risorse già presenti sul conto corrente del Consolato. Il CG afferma che, non appena il presente COMITES avrà aperto il proprio conto corrente, tali risorse verranno versate tramite un bonifico.

Guidotto rileva la presenza di 9 membri all'apertura della seduta, che è dunque valida.

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA II SEDUTA

Prima di presentare l'ordine del giorno, il presidente chiede ai presenti se vi sono eventuali osservazioni al verbale della II seduta, inviato come allegato.

Vista l'assenza di osservazioni, il verbale della II seduta del COMITES di Fiume si considera approvato.

ORDINE DEL GIORNO

All'ordine del giorno i seguenti 2 punti:

1. statuto;
2. varie ed eventuali.

L'ordine del giorno viene approvato all'unanimità dai presenti.

1) STATUTO

Guidotto comunica che la stesura dello statuto è stata fatta prendendo spunto dallo statuto del COMITES precedente, adattandolo alla nuova Legge sulle associazioni della Repubblica di Croazia del 2014 e alle successive modifiche e integrazioni.

Guidotto spiega la questione "soci" dell'associazione, comunicando che la strada più facile da percorrere è stabilire che i soci dell'associazione siano esclusivamente i dodici (12) membri del COMITES.

Guidotto spiega che molti articoli presenti nello statuto dipendono dalla Legge e che dunque dovevano essere per forza inseriti. Richiamandosi allo statuto del COMITES precedente, *Guidotto* sottolinea che la maggior parte degli obiettivi indicati nello stesso erano perfettamente in linea con la normativa italiana. L'unica osservazione che avanza nei confronti del precedente statuto è la mancanza del riferimento ai cittadini italiani di recente migrazione. Ciò vuol dire che il COMITES precedente aveva stilato uno statuto che prevedeva come beneficiari unicamente i cittadini italiani appartenenti alla minoranza italiana autoctona.

Guidotto spiega che la prima novità rispetto allo statuto del COMITES precedente è all'art. 7, al quale è stato aggiunto un terzo punto.

Guidotto invita la vicepresidente *Matticchio* ad illustrare le principali novità del nuovo statuto.

Matticchio legge l'art. 7 e spiega la motivazione del terzo punto aggiunto, il quale risponde agli interessi dei cittadini italiani trasferitisi in Croazia.

Matticchio legge l'art. 8 e spiega dunque che i soggetti beneficiari del nuovo statuto sono sia i cittadini italiani appartenenti alla minoranza nazionale in Croazia, dunque con la doppia cittadinanza, sia i cittadini italiani residenti in Croazia.

Guidotto spiega l'art. 10, ossia le attività attraverso le quali si realizzano gli obiettivi e afferma che la maggior parte delle attività erano già inserite nel precedente statuto.

Guidotto comunica che ha chiesto il parere di un legale sullo statuto, il quale non ha avanzato osservazioni sullo stesso, confermandone dunque la validità.

Guidotto chiede ai membri del comitato di esprimere il proprio parere sul nome dell'associazione. Anche un eventuale simbolo da adottare, la possibilità di introdurre una quota associativa e di prevedere l'attività economica potrebbero essere inseriti in questa fase, ma spiega che in base alla Legge sulle associazioni ciò non è obbligatorio.

Dessardo esprime i propri dubbi sull'art. 12 e chiede per quale motivo lasciare come beneficiari anche i membri della minoranza italiana autoctona e non solo i cittadini italiani.

Guidotto spiega che secondo la legge italiana possono essere membri solo i cittadini italiani, tra i quali, in Croazia, esiste un sottoinsieme di appartenenti alla minoranza nazionale italiana. Per l'art. 8, il gruppo *target* è esclusivamente quello delle minoranze nazionali. Quello aggiunto nel nuovo statuto parla invece di "cittadini stranieri". L'intento è quello di non privarsi della possibilità di ottenere finanziamenti da enti e istituzioni locali destinati alla minoranza nazionale italiana e allo stesso tempo favorire una maggiore inclusività.

Vrancich interviene per commentare la scelta del nome dell'associazione, comunicando che, a parer suo, essendo COMITES nome proprio, sarebbe più adeguato chiamarlo anche in croato COMITES Fiume.

Guidotto chiede se ci sono altri interventi relativi al nome o alle attività che potrebbero essere aggiunte nello statuto.

Vrancich spiega che non ha posto problemi sul nome ma in caso di bilinguismo sarebbe da scrivere prima COMITES Fiume e poi il nome dell'associazione in croato, ossia COMITES Rijeka.

Guidotto chiede il parere degli altri membri sulla questione.

Pribanić approva il nome presente nello statuto, vale a dire COMITES Rijeka/COMITES Fiume. Per quanto riguarda il timbro, chiede se occorre presentare il nome completo dell'associazione o può andar bene anche quello abbreviato.

Kalafatović si collega alla riunione via Zoom alle ore 18:42.

Guidotto spiega che la Legge sulle associazioni prevede che nel timbro sia visibile il nome esteso dell'associazione.

Tudor approva l'idea di *Vrancich*, ma ritiene sia necessario seguire la normativa sulle associazioni e registrare prima il nome croato e poi quello italiano, come fatto anche con la CI di Spalato.

Golojka afferma che anche a lei risulta occorra inserire prima la denominazione in croato e poi quella in italiano e propone di scrivere COMITES Croazia.

Guidotto spiega che anche la documentazione del Ministero definisce il presente COMITES con il nome di "Comites Fiume". Il COMITES precedente aveva inserito nel titolo tutte le regioni di loro competenza.

Pribanić propone di chiedere ai colleghi dell'Istria e della Dalmazia se sono d'accordo con il nome "COMITES Fiume".

Matticchio spiega che tutti i connazionali della costa adriatica fanno riferimento al consolato di Fiume.

Vrancich comunica che COMITES Fiume sarebbe nome proprio, e quindi si potrebbe registrare solo un nome proprio, pur essendo in italiano.

Dessardo chiede se è possibile impostare prima il nome italiano e poi il nome croato.

Guidotto comunica che la richiesta si fa tramite un modulo *online*, ma che si potrebbe provare ad andare in questa direzione. *Guidotto* ricorda che, tra gli allegati inviati via e-mail, vi è il verbale della seduta costitutiva dell'associazione, passaggio fondamentale per la legge croata. Allo statuto dovrà essere allegato un documento come quello inviato in allegato, perché è la prassi richiesta dalla Repubblica di Croazia.

Guidotto aggiunge che, per seguire la normativa croata, bisogna inserire tre membri come soci fondatori e ha deciso di optare indicando come tali i tre membri dell'esecutivo (*Guidotto*, *Matticchio* e *Tudor*).

Guidotto apre la discussione su questo punto e ricorda che vi è una discreta fretta, in quanto anche il Consolato ha l'esigenza di versare sul conto corrente del COMITES i fondi del Ministero.

Pribanić chiede delucidazioni sull'art. 9 e domanda se occorre specificare che si tratta di stranieri italiani.

Guidotto comunica che l'avvocato ha consigliato di andare in questa direzione, perché risponde al terzo obiettivo illustrato nell'art. 7.

Guidotto mette all'approvazione lo statuto.

Con 10 voti favorevoli e 1 astenuto (*Vrancich*), si approva lo statuto della nuova associazione.

Guidotto mette all'approvazione il verbale di costituzione della nuova associazione.

Si approva all'unanimità il verbale di costituzione di una nuova associazione.

Guidotto comunica che bisogna nominare un liquidatore.

Dessardo ricorda che la figura del liquidatore deve anche firmare l'accettazione.

Guidotto informa i membri del comitato che la signora *Loredana Kancijanić*, di professione contabile, si è resa disponibile.

Guidotto mette a votazione la nomina della *Kancijanić* quale liquidatore della nuova associazione.

Si approva all'unanimità la nomina di *Loredana Kancijanić* quale liquidatore della nuova associazione.

Bradani chiede di intervenire e sottolinea che quanto esposto non ha rilevanza per il Consolato perché questo procedimento risponde unicamente alla legge croata.

2) VARIE ED EVENTUALI

Guidotto comunica che, come già anticipato dal CG, è stato approvato al COMITES di Fiume un finanziamento dal MAECI pari a 5.073,00 €. Tale importo equivale alle spese di gestione e di funzionamento segnalate inizialmente a preventivo. Per la sede della CI di Fiume, che ospita il presente COMITES, la spesa è pari a 60,00 € al mese, dunque 720,00 € all'anno.

Guidotto ricorda che l'importo del MAECI coprirà inoltre le spese per la registrazione dell'associazione, la partecipazione dei membri alle riunioni, la loro assicurazione, il mantenimento del conto bancario e varie spese di cancelleria, postali, abbonamento Zoom, etc..

Poiché il COMITES si è finora riunito solo *online* e, a causa della registrazione della nuova associazione che avverrà non prima della metà dell'anno, *Guidotto* propone di utilizzare le risorse risparmiate per la progettazione di un sito *web*, di un logo e di tutto ciò che riguardi la comunicazione di base verso l'esterno. Questo primo passaggio è fondamentale in quanto la Legge sui COMITES, come pure la Legge sulle associazioni della Repubblica di Croazia, impone la pubblicazione *online* di tutti i documenti del comitato.

Guidotto illustra il progetto *Il Carro di Tespi*, nato ancora prima della costituzione del COMITES, in collaborazione con il *Dramma Italiano* di Fiume. Una parte dei membri del COMITES, tra cui *Matticchio*, *Dessardo*, *Fattor*, *Golojka* e *Cafaro*, hanno partecipato all'ideazione e all'organizzazione dell'iniziativa.

Guidotto invita tutti i membri del comitato alla rassegna teatrale itinerante.

Fattor interviene sulla rassegna teatrale e chiede quale sia l'idea di marketing.

Cafaro risponde spiegando che si utilizzeranno prima di tutto i canali *social* del *Dramma Italiano*, già esistenti e con un numero consistente di *followers*, poi anche con sponsorizzazioni, manifesti, inviti e con copertura mediatica su tutti i giornali e radio del territorio.

Guidotto spiega che domani uscirà il comunicato ufficiale bilingue a tutti i media sia italiani che croati e sloveni.

Guidotto invita *Tudor* a raccontare ai soci l'incontro conoscitivo tenutosi presso la CI di Fiume con l'associazione *Lesina*, in data 11 maggio 2022. All'incontro erano presenti il Console Generale, *Davide Bradanini*, il presidente del COMITES, *Federico Guidotto*, la Vicepresidente *Isabella Matticchio*, *Antonella Tudor* (membro dell'esecutivo), *Ehira Cafaro* (segreteria), il presidente dell'Associazione *Lesina*, *Paolo Bertoldo*, il Vicepresidente e docente di croato, *Gilberto Pegoraro*, *Matteo Tudor* (membro fondatore di *Lesina*) e *Giuliano Beato* (imprenditore e membro dell'esecutivo).

Tudor illustra le attività dell'associazione *Lesina* comunicando che la stessa si occupa, in Italia, di promuovere le relazioni tra Italia e Croazia attraverso attività culturali e corsi di lingua croata.

Guidotto comunica infine di aver creato un indirizzo di posta elettronica temporaneo, su invito del CG, ossia: comitesfiume21@gmail.com

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Il segretario
Elvira Cafaro



Il presidente
Federico Guidotto

